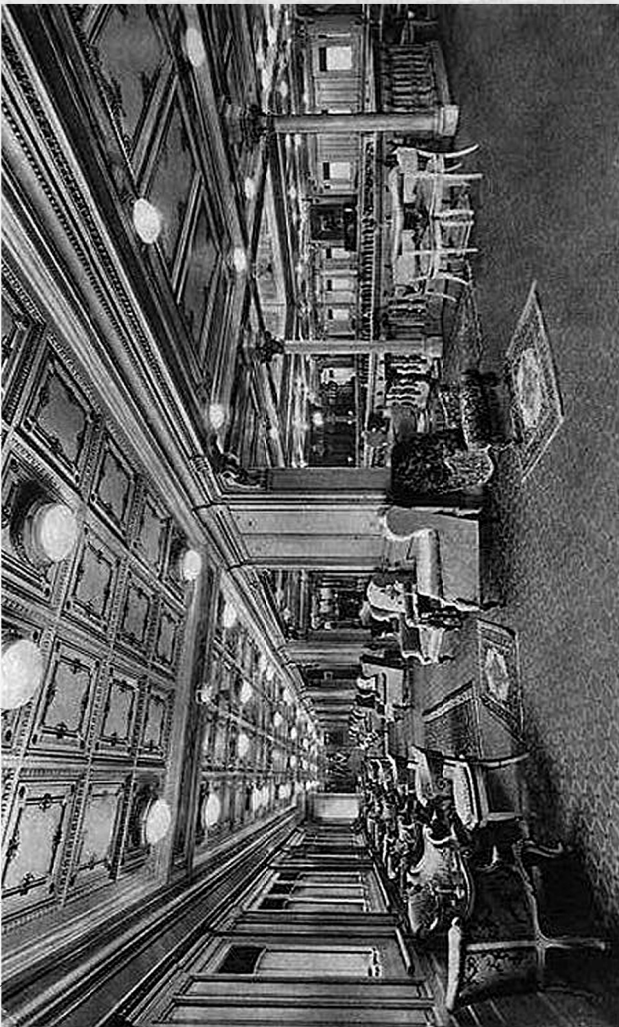




VITTORIO AMEDEO II



VITTORIO AMEDEO II



Hall

VITTORIO AMEDEO II

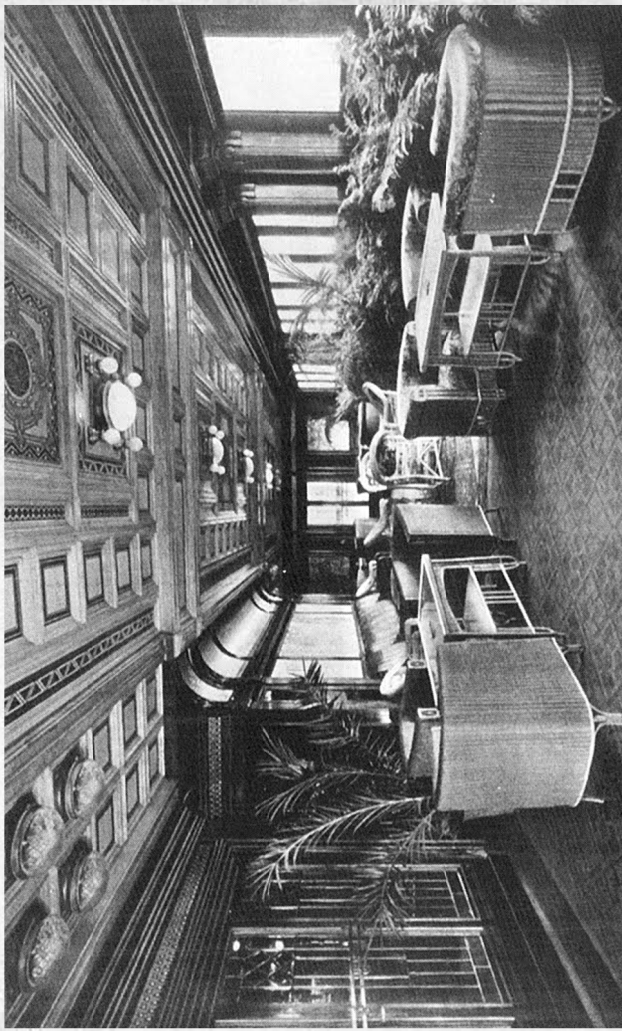
Hall



Dinner Saloon

VITTORIO AMEDEO II

Sala da pranzo



Winter Garden

VITTORIO AMEDEO II

Giardino d'inverno



VITTORIO AMEDEO II



Smoking Room

VITTORIO AMEDEO II

Sala fumatori



Room

VITTORIO AMEDEO II

Cabina

Fratello Juanja,

amici comuni mi hanno detto che anche tu credi
in nostro Signore Gesù Cristo, Re e Salvatore.

Se è così, perché viaggi con Adoratori di Satana?

Perché ti accompagni a serri della Santa Muerte?

Perché li hai aiutati a liberare lo Zemi, l'idolo maledetto?

Dovria restare in terra consacrata,

la dove lo aveva sigillato Juan Diaz!

Ora deve essere distrutto,

prima che sia troppo tardi!

Presto, perché stanno arrivando.

Sento il loro potere crescere.

Mio Dio, come possono essere così forti?

Mi schiaccia. Non riesco a pensare.

Ma farò quel che devo.

Se davvero credi in Cristo Re,

e io fallisco, distruggi tu lo Zemi!



PIATTAFORMA NORD

TEMPPIO DI
PADRE FLAGON

RECINTO DEI RITI SACRI

TEMPPIO DI QUETZALCOATL

OSSERVATORIO

PALAZZO
DEI BOICCHI

DINORE
DEI SACERDOTI

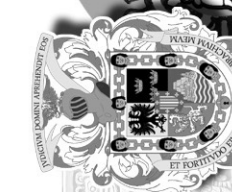
TEMPPIO PER IL CANTO DELLA PUNTA
DEL COGIC

PIATTAFORMA SUD

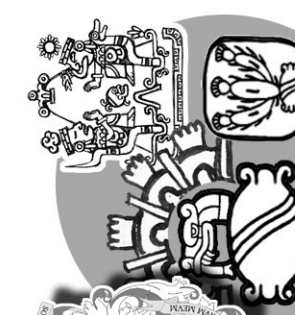
TEMPPIO DELLA GUERRA
DODICI GIAGUARI



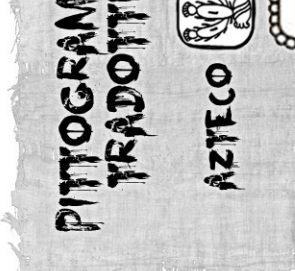
TENOCHTITLAN
Città
di Tenoch
di Mexico



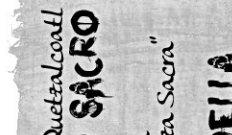
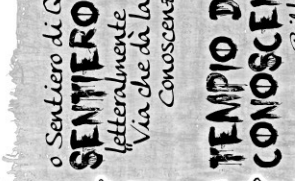
TEOTIHUACAN
luogo dove
nascono gli dei



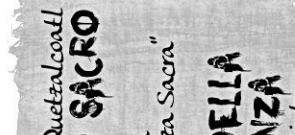
ORACOLO
letteralmente
Sapiente che parla
per bocca di Quetzalcoatl



SENTIERO SACRO
letteralmente
Via che dà la
Conoscenza Sacra



**TEMPPIO DELLA
CONOSCENZA**
Biblioteca



**PITTOGRAMMI
TRADOTTI**



AZTECO



MIXTECO



ZAPOTECO



ACHIUTLA
luogo dei frutti di Achuite



DANIBAN
Collina
Sacra



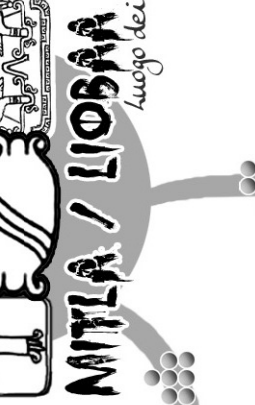
ZAACHILA
Nube Creatrice



HUAYYACAC
Cuna di Agave



MITLA / LIOBAN
luogo dei morti



TEHUANTEPEC
Colle della Tigre



TUTUTEPEC
Colle
degli Uccelli



● = circa un giorno di viaggio

Mare

ZEMTE

**NOTI CHE UNA RAGAZZA
A UN TAVOLO VICINO AL
VOSTRO NON TI TOGLIE
GLI OCCHI DI DOSSO**



* la cena sarà servita alle ore 20:00 nella Sala da Pranzo di prima classe, ovvero tra un paio d'ore;

* la cena con il capitano è un grande onore, e sarebbe impardonabile mancare. A parte le ovvie implicazioni sociali (sarebbe una grave offesa al capitano e una macchia sulla tua reputazione), potrebbe anche essere il primo tassello per far conoscere la vostra impresa e guadagnarvi gli onori che meritate;

* tutti voi siete stati invitati e tutti voi dovrete partecipare. Non c'è scusa che tenga: anche solo l'assenza di uno di voi sarebbe uno spiacevole sgarbo. Quindi, anche se forse qualcuno sarà restio (Miguel Guanuja probabilmente non è un amante delle occasioni mondane), nessuno potrà tirarsi indietro, ne rispondi tu. E poi anche tu hai piacere di avere la loro compagnia;

* la cena di inaugurazione è una cena molto formale, quindi è necessario avere gli abiti adatti: vestito da sera lungo per signore e signorine, smoking nero per i signori. Sicuramente lo sanno anche loro, ma è comunque meglio insistere su questo aspetto. Tu hai diversi abiti di alta sartoria che non vedi l'ora di usare, e il problema maggiore sarà scegliere quale indossare; la giornalista avrà senza dubbio qualcosa della sua taglia (così diversa dalla tua) di adeguato da mettersi; il professore finalmente potrà mostrarsi con qualcosa che non siano i suoi abiti da campo (sei proprio curiosa di vedere come sta in abito elegante) e avrà sicuramente qualcosa da prestare a Guanuja.

ACHILLE EDOARDO
MAZZOLENI



NADIA S. MOORE



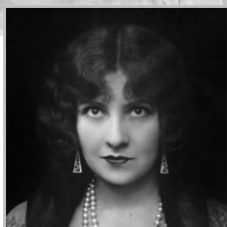
MIGUEL GUANUJA



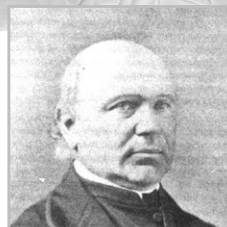
BARONESSA ANGELA
SANTINA RUBICI



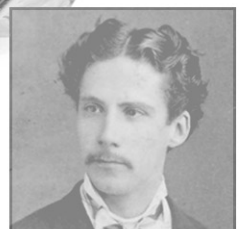
CP.T. GIORGIO VANDERO



LUCILLA DI VALLEMOSSE



PADRE PIETRO BENEDETTI



BARONE GIUSEPPE
MARIA RUBICI





Anatema di san Juan Diaz

fa te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi:
in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
Preservami dalle loro oscure stregonerie,
dagli agguati dei malfattori.
Gli empi cadono insieme nelle loro magie,
ma io passerò oltre incolume.

Tramano malvagità con il cuore,
sulla terra le loro mani preparano violenze,
ma nulla potranno contro di me
poiché l'Eterno Jddio, il mio Dio, sarà con me:
egli non mi lascerà e non mi abbandonerà
fintanto che percorrerò le sue vie.

I loro idoli sono di malvagità e sangue,
il fuoco non li brucia, la lama non li taglia;
ma nulla sono davanti al tuo Eterno Potere.
Seppelliti in terra consacrata,
come erba calpestata inaridiscono,
avuzziscono come lumache al sole.

Liberammi dai nemici, mio Dio,
difendimi dai miei aggressori.
Annientali con furore,
annientali e più non esistano,
e sappiano che Dio governa tutto il mondo,
sino ai confini della terra.



CIÒ CHE UNISCE PUÒ DIVIDERE E
CIÒ CHE USATO PER LEGARE PUÒ
ESSERE USATO PER SCEGLIARE
GLI SPIRITI IMPRIGIONATI. CON
IL POTERE DELLA GEMMA SOTTO LA
LUCE DI LUPPA NELLA NACITA DEL
SANGUE E CON LA FORZA DELLA
NACITA DELLA CARNE SARANNO
LIBERATI. DA QUESTO ESORCISMO
CON IL POTERE DI UNO GEMMA O DI
UNIMMAGINE DI UQUALE POTERE
SACRO SOTTO LA LUCE DI LUPPA
CHE ORA BRILLA NEL CIELO NEL
SANGUE VERSATO IN SACRIFICIO E
NELLA CARNE VOLONTARIAMENTE
OFFERTA DA UN UOMO SALDO NELLA
SUA FEDE QUALSIASI DIO EGIT-
SERVA

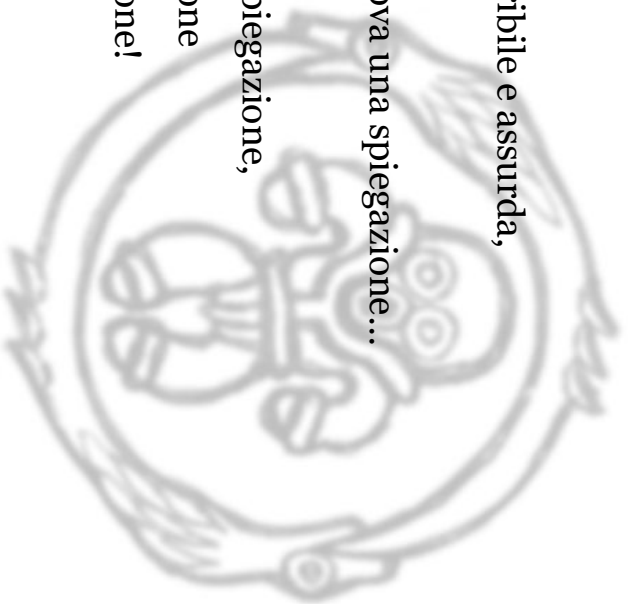
Segue descrizione delle parole e dei gesti necessari per effettuare l'esorcismo nel nome di Pehocca, il Serpente Piumato. Con poca fatica può essere modificato in una invocazione a Gesù Cristo.



(prof. Mazzoleni)

E' una situazione orribile e assurda,
ma l'assurdo è tale
solo finché non si trova una spiegazione...

Ci deve essere una spiegazione,
e se c'è una spiegazione
c'è anche una soluzione!
Devi solo trovarla!



(Guanuja)

Se anche tutto crollasse,
la tua fede resterebbe salda!
Niente potrebbe farla crollare,
perché è costruita sulla roccia!

Quindi, aggrappati ad essa
e affronta questa nuova prova
che Satana ti ha imposto!

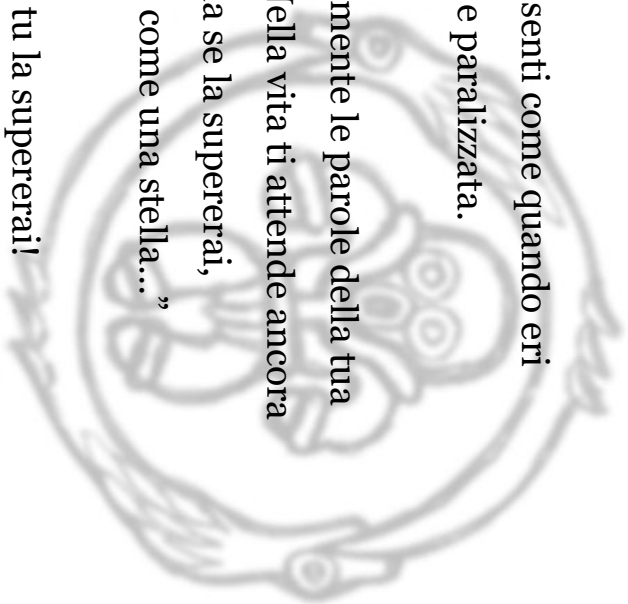


(Moore)

Davanti all'Orrore ti senti come quando eri
bambina, impotente e paralizzata.

Ma poi ti tornano in mente le parole della tua
Madre Spirituale: "Nella vita ti attende ancora
una grande prova, ma se la supererai,
la tua luce splenderà come una stella..."

E' questa la prova! E tu la supererai!

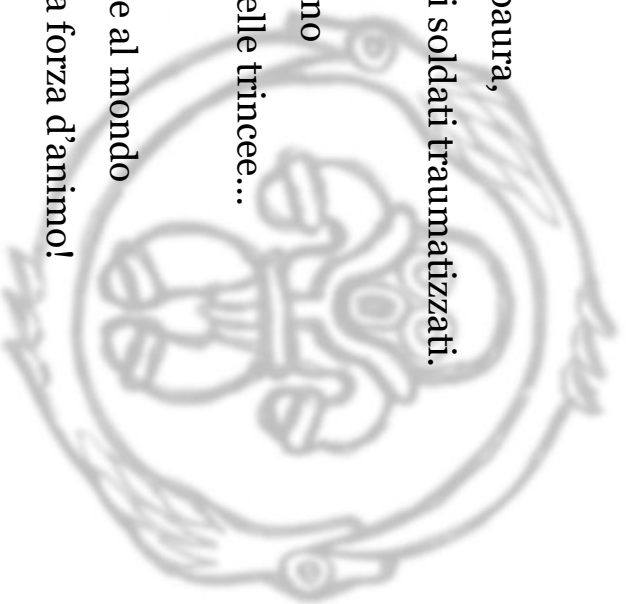


(contessa di Vallemosso)

Respira e scaccia la paura,
come dicevi di fare ai soldati traumatizzati.

Ora sai cosa provavano
di fronte all'orrore delle trincee...

Dimostra a te stessa e al mondo
di avere la loro stessa forza d'animo!



[Miguel Guanuja]

Galleggi senza peso in una nera oscurità in cui brilla un'unica stella, fredda e remota. Sai che si tratta di Alfa Aurigae, anche se non sapresti dire perché ne sei convinto. Improvvisamente hai la sensazione di precipitare verso di essa. Cadi per un tempo che ti sembra infinito, ma poi la sensazione cessa di colpo, lasciandoti stordito. La stella continua a brillare lontana, ma l'oscurità lentamente diventa una penombra popolata di ombre, forme, oggetti.

Sei in una vasta stanza con una feritoia nel soffitto attraverso cui brilla la stella, ora più sbiadita contro un cielo che prelude all'alba. Nell'aria c'è un forte odore di fumo, e un fuoco morente ti permettere di scorgere le sagome di altre persone: tre sono vicine a te, inginocchiate come te attorno al fuoco, mentre altre sono adagiate contro le pareti. Sulle prime pensavi fossero gli italiani, ma quando -con un certo sforzo- riesci a mettere a fuoco il volto di quello di fronte a te, ti rendi conto che è un indio, con un copricapo di piume e il volto tirato segnato da tatuaggi, scarnificazioni, orecchini e spilloni d'oro.

Inizi a sentire un dolore sordo alla mano sinistra, che cresce progressivamente d'intensità ma che porta con sé una maggiore lucidità di pensiero. Abbassi lo sguardo, e l'orrore ti paralizza, mentre la tua mente fatica ad accettare quello che vede: la mano non c'è, il braccio è mutilato, troncato all'altezza del polso e avvolto in stoffa intrisa di sangue!

Lo shock ti ha impedito di notarlo subito, ma improvvisamente realizzi che il tuo corpo è strano. Sei seminudo, con indosso solo un gonnellino di piume multicolore e pesanti collane e bracciali d'oro lavorato a filigrana, e puoi così vedere che la tua pelle è scura, le braccia e le gambe corte, con muscoli duri e nervosi. Sei sporco di sangue rappreso, più denso e abbondante sul braccio destro, e nella mano destra tieni un cuore, freddo e viscido di sangue nero. Per la sorpresa, apri la mano, e il cuore cade a terra, rotolando a fianco di un affilato coltello di ossidiana incrostato di sangue e fermandosi nei pressi del fuoco, e lì vedi, carbonizzato e circondato da ossa umane annerite, uno Zemi semi-sepolto dalla cenere.

[prof. Achille E. Mazzoleni]

Galleggi senza peso in una nera oscurità in cui brilla un'unica stella, fredda e remota. Sai che si tratta di Alfa Aurigae, anche se non sapresti dire perché ne sei convinto. Improvvisamente hai la sensazione di precipitare verso di essa. Cadi per un tempo che ti sembra infinito, ma poi la sensazione cessa di colpo, lasciandoti stordito. La stella continua a brillare lontana, ma l'oscurità lentamente diventa una penombra popolata di ombre, forme, oggetti.

Sei in una vasta stanza con una feritoia nel soffitto attraverso cui brilla la stella, ora più sbiadita contro un cielo che prelude all'alba. Nell'aria c'è un forte odore di fumo, e un fuoco morente ti permettere di scorgere le sagome di altre persone: tre sono vicine a te, inginocchiate come te attorno al fuoco, mentre altre sono adagiate contro le pareti. Sulle prime pensavi fossero gli altri membri della spedizione, ma quando -con un certo sforzo- riesci a mettere a fuoco il volto di quello di fronte a te, ti rendi conto che è un indio, con un copricapo di piume e il volto tirato segnato da tatuaggi, scarnificazioni, orecchini e spilloni d'oro.

Inizi a sentire un dolore sordo alla mano sinistra, che cresce progressivamente d'intensità ma che porta con sé una maggiore lucidità di pensiero. Abbassi lo sguardo, e l'orrore ti paralizza, mentre la tua mente fatica ad accettare quello che vede: la mano non c'è, il braccio è mutilato, troncato all'altezza del polso e avvolto in stoffa intrisa di sangue!

Lo shock ti ha impedito di notarlo subito, ma improvvisamente realizzi che il tuo corpo è strano. Sei seminudo, con indosso solo un gonnellino di piume multicolore e pesanti collane e bracciali d'oro lavorato a filigrana, e puoi così vedere che la tua pelle è scura, le braccia e le gambe corte, con muscoli duri e nervosi. Sei sporco di sangue rappreso, più denso e abbondante sul braccio destro, e nella mano destra tieni un cuore, freddo e viscido di sangue nero. Per la sorpresa, apri la mano, e il cuore cade a terra, rotolando a fianco di un affilato coltello di ossidiana incrostato di sangue e fermandosi nei pressi del fuoco, e lì vedi, carbonizzato e circondato da ossa umane annerite, uno Zemi semi-sepolto dalla cenere.

[contessa Lucilla di Vallemosso]

Galleggi senza peso in una nera oscurità in cui brilla un'unica stella, fredda e remota. Sai che si tratta di Alfa Aurigae, anche se non sapresti dire perché ne sei convinta. Improvvisamente hai la sensazione di precipitare verso di essa. Cadi per un tempo che ti sembra infinito, ma poi la sensazione cessa di colpo, lasciandoti stordita. La stella continua a brillare lontana, ma l'oscurità lentamente diventa una penombra popolata di ombre, forme, oggetti.

Sei in una vasta stanza con una feritoia nel soffitto attraverso cui brilla la stella, ora più sbiadita contro un cielo che prelude all'alba. Nell'aria c'è un forte odore di fumo, e un fuoco morente ti permette di scorgere le sagome di altre persone: quattro sono vicine a te, inginocchiate come te attorno al fuoco, mentre altre sono adagiate contro le pareti. Sulle prime pensavi fossero i tuoi accompagnatori, ma quando -con un certo sforzo- riesci a mettere a fuoco il volto di quello di fronte a te, ti rendi conto che è un indio, con un copricapo di piume e il volto tirato segnato da tatuaggi, scarnificazioni, orecchini e spilloni d'oro.

Inizi a sentire un dolore sordo alla mano sinistra, che cresce progressivamente d'intensità ma che porta con sé una maggiore lucidità di pensiero. Abbassi lo sguardo, e l'orrore ti paralizza, mentre la tua mente fatica ad accettare quello che vede: la mano non c'è, il braccio è mutilato, troncato all'altezza del polso e avvolto in stoffa intrisa di sangue!

Lo shock ti ha impedito di notarlo subito, ma improvvisamente realizzi che il tuo corpo è strano. E' un corpo maschile! Sei seminudo, con indosso solo un gonnellino di piume multicolore e pesanti collane e bracciali d'oro lavorato a filigrana, e puoi così vedere che la tua pelle è scura, le braccia e le gambe corte, con muscoli duri e nervosi. Sei sporco di sangue rappreso, più denso e abbondante sul braccio destro, e nella mano destra tieni un cuore, freddo e viscido di sangue nero. Per la sorpresa, apri la mano, e il cuore cade a terra, rotolando a fianco di un affilato coltello di ossidiana incrostato di sangue e fermandosi nei pressi del fuoco, e lì vedi, carbonizzato e circondato da ossa umane annerite, uno Zemi semi- sepolto dalla cenere.

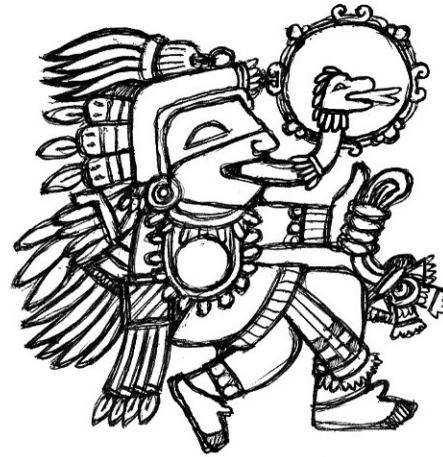
[Nadia S. Moore - la giornalista]

Galleggi senza peso in una nera oscurità in cui brilla un'unica stella, fredda e remota. Sai che si tratta di Alfa Aurigae, anche se non sapresti dire perché ne sei convinta. Improvvisamente hai la sensazione di precipitare verso di essa. Cadi per un tempo che ti sembra infinito, ma poi la sensazione cessa di colpo, lasciandoti stordita. La stella continua a brillare lontana, ma l'oscurità lentamente diventa una penombra popolata di ombre, forme, oggetti.

Sei in una vasta stanza con una feritoia nel soffitto attraverso cui brilla la stella, ora più sbiadita contro un cielo che prelude all'alba. Nell'aria c'è un forte odore di fumo, e un fuoco morente ti permette di scorgere le sagome di altre persone: quattro sono vicine a te, inginocchiate come te attorno al fuoco, mentre altre sono adagiate contro le pareti. Sulle prime pensavi fossero gli italiani, ma quando -con un certo sforzo- riesci a mettere a fuoco il volto di quello di fronte a te, ti rendi conto che è un indio, con un copricapo di piume multicolore e il volto tirato segnato da tatuaggi, scarnificazioni, orecchini e spilloni d'oro.

Inizi a sentire un dolore sordo alla mano sinistra, che cresce progressivamente d'intensità ma che porta con sé una maggiore lucidità di pensiero. Abbassi lo sguardo, e l'orrore ti paralizza, mentre la tua mente fatica ad accettare quello che vede: la mano non c'è, il braccio è mutilato, troncato all'altezza del polso e avvolto in stoffa intrisa di sangue!

Lo shock ti ha impedito di notarlo subito, ma improvvisamente realizzi che il tuo corpo è strano. E' un corpo maschile! Sei seminudo, con indosso solo un gonnellino di piume multicolore e pesanti collane e bracciali d'oro lavorato a filigrana, e puoi così vedere che la tua pelle è scura, le braccia e le gambe corte, con muscoli duri e nervosi. Sei sporco di sangue rappreso, più denso e abbondante sul braccio destro, e nella mano destra tieni un cuore, freddo e viscido di sangue nero. Per la sorpresa, apri la mano, e il cuore cade a terra, rotolando a fianco di un affilato coltello di ossidiana incrostato di sangue e fermandosi nei pressi del fuoco, e lì vedi, carbonizzato e circondato da ossa umane annerite, uno Zemi semi- sepolto dalla cenere.



Completati i riti, nella grotta di Monapoxtiac, si mostra Colui che conosce ogni magia e sa tutto ciò che è segreto.

Qual è il regno più grande e chi è il sovrano più potente? –chiedono il re della grande Achiutla e il re della potente Tututepec...

...Risponde: il regno più grande è quello di Padre Tlagon, il Primo Pesce Giaguaro che Domina il Mare, poiché abbraccia tutte le acque e ogni abisso.

Vedrete la sua grandezza quando la pazzia degli uomini lo chiamerà a dominare tutto il mondo, e allora la morte sarà ovunque, sopra e sotto le acque...

...Risponde ancora: il sovrano più potente è il Primo Zemi, idolo eterno, che era, è e sarà. Vi è magia nella carne, nel sangue e nelle stelle, ma la maggior magia è nello Zemi, che lega e libera gli Dei Antichi, comanda allo spirito e alla carne, percorre lo spazio e il tempo. Egli rende possibili o vani i più potenti rituali, e chi ne ha conoscenza è maggiore del più potente dei re.

Conoscenza, forza e potere vengono dal sangue. Il mago può scrutare le stelle conoscere gli influssi di Tlaloc o di Cupra; il sacerdote può attingere alla forza di idoli, reliquie e dello stesso Primo Zemi che tutto può; lo stregone può sacrificare la sua stessa carne per avere potere sul corpo e sullo spirito. Ma senza il sangue del cuore pulsante di un sacrificio, tutto è vano...

...Infatti, fu chiesto all'Oracolo di Pechoca quale fosse il potere del sangue ed egli rispose: tutti i riti mi sono noti e tutti i riti che mi sono noti sono fatti nel sangue, quelli della luce come quelli dell'ombra, quelli per fare come quelli per disfare, quelli della terra come quelli del cielo...

...Ma è ancor più utile il sangue versato per gli Dei affinché il sole sorga ancora, giacché esso serve a ciò che gli uomini hanno dimenticato, giacché bandisce o richiama gli Antichi Dei che regnavano prima di Uomini e Dei e che sono andati al di là dei cieli, negli abissi, oltre il tempo e la morte, da dove torneranno per portare agli uomini corruzione, morte, distruzione e follia.

Quando il coltello apre la via e il cuore ancora pulsante è alzato a bagnare sacerdoti, altari, idoli e Dei, ciò che sgorga non è sangue ma potere, magia, nutrimento e vincolo. Non vi è magia che non si basi sul potere del sangue, giacché ad esso attingono anche i più potenti malefici...

...Infatti, è nel sangue che sono legati e sciolti gli Antichi Dei che regnarono prima di Uomini e Dei, e di nuovo regneranno quando torneranno da oltre i cieli, gli abissi, il tempo e la morte, per portare corruzione, morte, distruzione e follia...

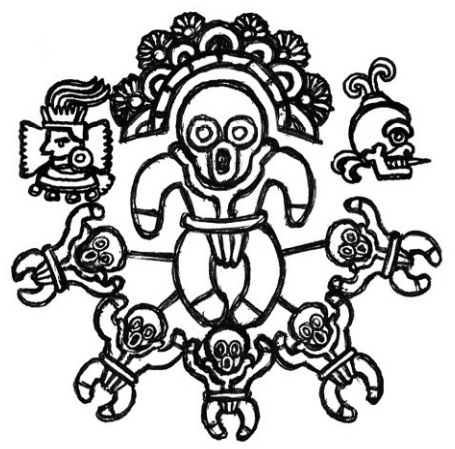
...Quando e come ciò avverrà solo l'Oracolo di Pechoca lo sa, poiché dal santuario che sorge in Tehuantepec tutto vede, tutto sa, tutto comprende: cosa va fatto e cosa non va fatto, cosa avviene sotto il cielo e cosa avviene oltre i cieli, come usare il potere del sangue e quando non usarlo.

Il veggente vide Padre Tlagon, il Primo Pesce Giaguaro che Domina il Mare, regnare sugli abissi prima della venuta di Uomini e Dei; vide la follia di coloro che lo invocarono come flagello sui loro nemici e su loro stessi; vide il suo ritorno dagli abissi, con la sterminata schiera dei suoi Figli, per annientare la superbia degli uomini e divorarne i cuori; ma non vide i tempi e modi...

...Allora, molti sapienti indagarono e videro che sarebbe avvenuto sotto la luce di Cupra.

Povero presagio, giacché Cupra brilla su tempi, terre e cieli diversi, e ogni tempo, terra o cielo è lo stesso per Cupra, che tutti abbraccia e tutti collega...

...Allora molti sapienti interrogarono Pezelao, l'Anima del Mondo, l'Oracolo di Pechoca, il serpente piumato che tutto sa e cui nulla è nascosto, e che conosce ogni rito e ogni magia, ma il Dio profetizzò che avrebbe rivelato il tempo, il luogo e ogni cosa da fare e non fare soltanto a chi l'avesse già saputo.



Con superbia e vano orgoglio, entra nel tempio di Pechoca di Mitla e cammina sulla Sacra Via del Serpente Piumato, che dà sapienza a chi la percorre e follia a chi la perde, e chiede di conoscere come distruggere il suo nemico e dargli la peggiore delle morti...

...Allora Pechoca gli mostra gli Antichi Dei che regnavano prima di Uomini e Dei, la cui sola vista è corruzione, morte, orrore e follia, e che giacciono al di là dei cieli, negli abissi, oltre il tempo e la morte attendendo il tempo del loro ritorno e la fine dell'Uomo...

...E gli mostra il Primo Zemi, l'eterna fonte di ogni magia, di cui ogni Zemi è immagine e cui ogni Zemi rimanda, e come lo Zemi sia la chiave che libera e lega gli Antichi Dei, e come possa essere usato per richiamarli a distruggere il mondo e a portare la peggiore delle morti al suo nemico, a lui stesso e a ogni uomo.

Vi è magia nel sangue, senza cui niente è possibile: vi è magia in ogni stella, che brilla su tempi e luoghi diversi; vi è magia nel Primo Zemi, l'eterno, che libera e lega e cui anche gli Antichi Dei obbediscono. Ma chi cerca potere su spirito e corpo, si affida al potere della carne giacché l'autosacrificio guida, cambia e trasferisce spirito e corpo...

...Infatti, conoscendo i giusti riti, tutto cura e potrebbe concedere la vita eterna se questa non fosse negata all'uomo dal vaticino. Infatti, colui che nel tempio di Pechoca a Mitla percorse senza deviare la Via del Serpente Piumato, che concede ogni verità e ogni risposta, vide e profetizzò ciò che avverrà...

...Ovvero, la venuta di Padre Tlagon, il Primo Pesce Giaguaro che Domina il Mare, che ha potere sulle acque e sugli abissi, e dalle acque e dagli abissi sarà chiamato dalla follia degli uomini per portare morte e distruzione a ogni uomo, umile o potente, mortale o immortale.

Grande è il potere della magia della carne su corpo e spirito, poiché l'automutilazione da sé inflitta è magia di volontà e sangue. A chi la padroneggia dà le conoscenze del corpo, sana o uccide, scambia gli spiriti e ad essi comanda. Il suo potere sarebbe la stessa immortalità se essa non fosse negata a ogni uomo dalla venuta degli Dei Antichi...

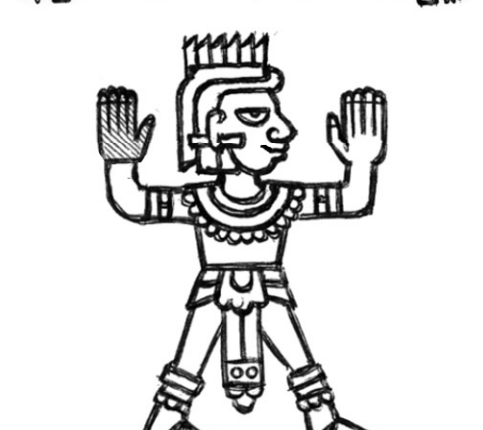
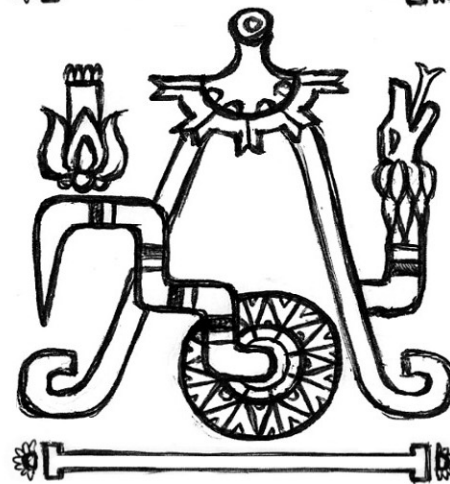
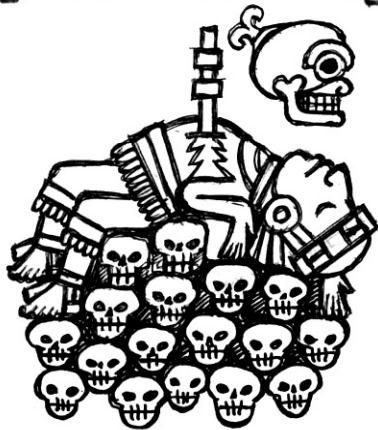
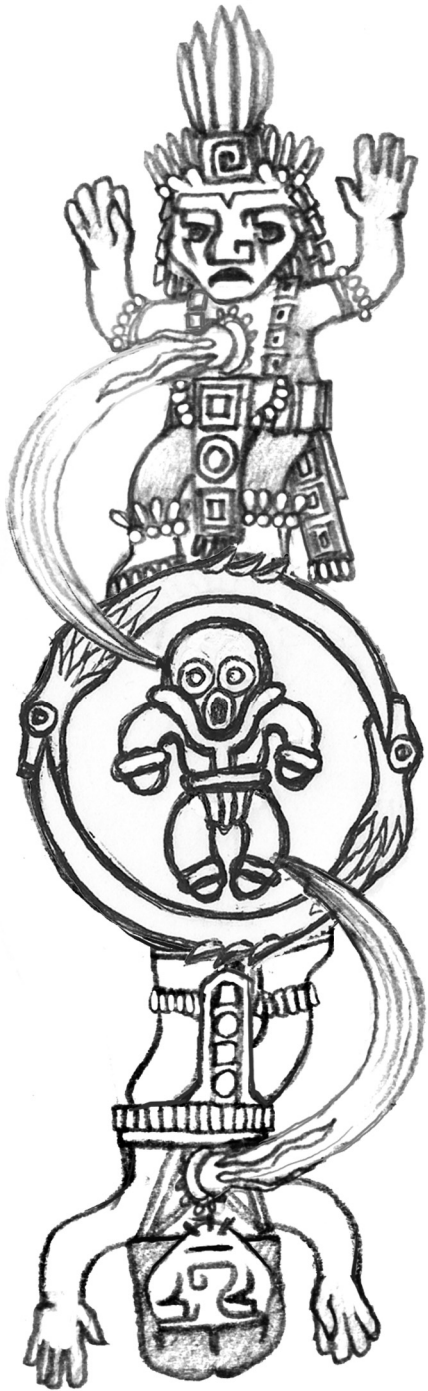
...Infatti, Padre Tlagon, il Primo Pesce Giaguaro che Domina il Mare, regna su tutte le acque e sugli abissi da dove tornerà quando la follia di alcuni uomini lo chiamerà a portare distruzione sul mondo e morte a ogni uomo, mortale o immortale...

...come ha profetizzato colui che nella casa di Quetzalcoatl in Mitla ha percorso senza errare la Via del Serpente Piumato che svela anche le verità più nascoste, mostra anche ciò che gli uomini non vedono e risponde a tutto ciò che può avere risposta.

Il Sovrano entra nel Tempio di Quetzalcoatl in Mitla e cammina sulla Via del Serpente Piumato, che dà sapienza e risposte a chi non se ne discosta, follia e disperazione a chi se ne allontana. Per insensata volontà di dominio vuole sapere come poter conquistare ogni regno del mondo...

...Allora gli fu mostrata la magia delle stelle, che abbraccia ogni luogo e ogni tempo. Infatti, grande è il potere del Primo Zemi, che libera e imprigiona; della magia della carne, che comanda corpo e spirito; della magia del sangue senza cui nulla può essere fatto; ma chi vuole varcare tempo e spazio deve volgersi a Cupra, che ha potere su ogni tempo e ogni luogo su cui brilla...

...Così il Sovrano potrà tentare la conquista di ogni regno del mondo, mille volte provando e mille volte venendo sconfitto, fino alla fine dell'Uomo, quando Cupra brillerà sul ritorno degli Antichi Dei, che un tempo regnavano, prima di Uomini e Dei, e di nuovo regneranno quando la pazzia di alcuni porterà corruzione, morte, distruzione follia a tutto gli uomini.



Una è la carne e uno il sangue, per chi conosce i vie occulte.

Così, se il devoto avrà versato il suo sangue e perso la sua carne, potrà riaverla...

...In una notte di stelle propizie, faccia sacrificio gradito agli dei, bagni di sangue sé stesso e gli idoli, reciti le invocazioni a Pitao Huichanna (*riportate nel tomo che stai leggendo*) e poi tagli la carne che a lui manca dalla carne del sacrificio e la metta al posto della carne che a lui manca, ed essa non mancherà più...

...In questo modo mani torneranno a stringere, piedi a camminare, occhi a vedere, orecchie a sentire, lingue a parlare, genitali a procreare.

L'imperatore di Tenochtitlàn-Mexico Cuauhtemoc insegue le facce bianche e molte ne uccide, ed essi abbandonano il loro carico, ed è un tesoro di oro e pietre-gioiello quale mai era stato visto radunato in un solo luogo, frutto delle molte ruberie e molti furti contro i Tenochca e i loro alleati...

...“Cosa faremo di questo tesoro?” si chiedono i comandanti.
“L'oro e le pietre-gioiello attirano le facce bianche come carne marcia attira le mosche. Portiamolo lontano, oltre le montagne del Tarahumara, nelle città nascosta di Cerocahui, sotto la custodia del dio, e dimentichiamo la sua esistenza, come se non fosse mai esistito”...

...E così fanno, prendendo ogni precauzione, e ponendo statue di Pitao Yaaye a vegliare il sentiero e nascondere agli uomini.

(la descrizione del luogo è precisa a sufficienza da dare la speranza di poter localizzare il tesoro)

Lo spirito del Giaguaro è lo spirito della Morte. Così, chi accoglie lo spirito del Giaguaro, darà la morte e avrà la morte...

...Il guerriero che desidera lo spirito del Giaguaro, in una notte di stelle propizie, faccia fare sacrifici graditi agli dei e aspergere di sangue gli idoli e poi, recitando il rituale previsto (*riportato nel tomo che stai leggendo*), si bagni nel sangue dei sacrifici e divori i loro cuori, fino a essere totalmente ricoperto del loro sangue e sazio delle loro carni...

...Allora lo Spirito del Giaguaro sarà in lui ed egli combatterà come Guerriero Invincibile, ignaro di fatica, dolore e ferite, portatore di morte finché la morte non verrà per lui.

RITUALE DEL LADRO DI ANIME

*Ogni uomo ha un corpo che è suo.
Ogni uomo ha uno spirito che è suo.
In ogni uomo sono insieme,
e insieme sono ciò che l'uomo è.*

*Lo stregone che conosce
il potere dello Zemi,
l'idolo eterno che lega e che libera,
sa sciogliere lo spirito del corpo
e il corpo dallo spirito,
ponendo il suo spirito nel corpo altrui
e lo spirito altrui nel suo corpo,
in uno scambio più forte della morte,
che solo il più potente esorcismo
e il più potente stregone
potrebbe annullare.*

*E quali altre terribili meraviglie
potrà operare
se combinerà questa stregoneria
con altre che egli conosce?*

Dati tecnici.

Lunghezza: 198,91 mt.

Larghezza: 23,20 mt.

Immissione: 8,37 mt.

Stazza lorda: 24.416 tsl.

Stazza netta: 14.673 tsl.

Propulsione: 2 gruppi turboriduttori e 9 caldaie, 24.870 shp

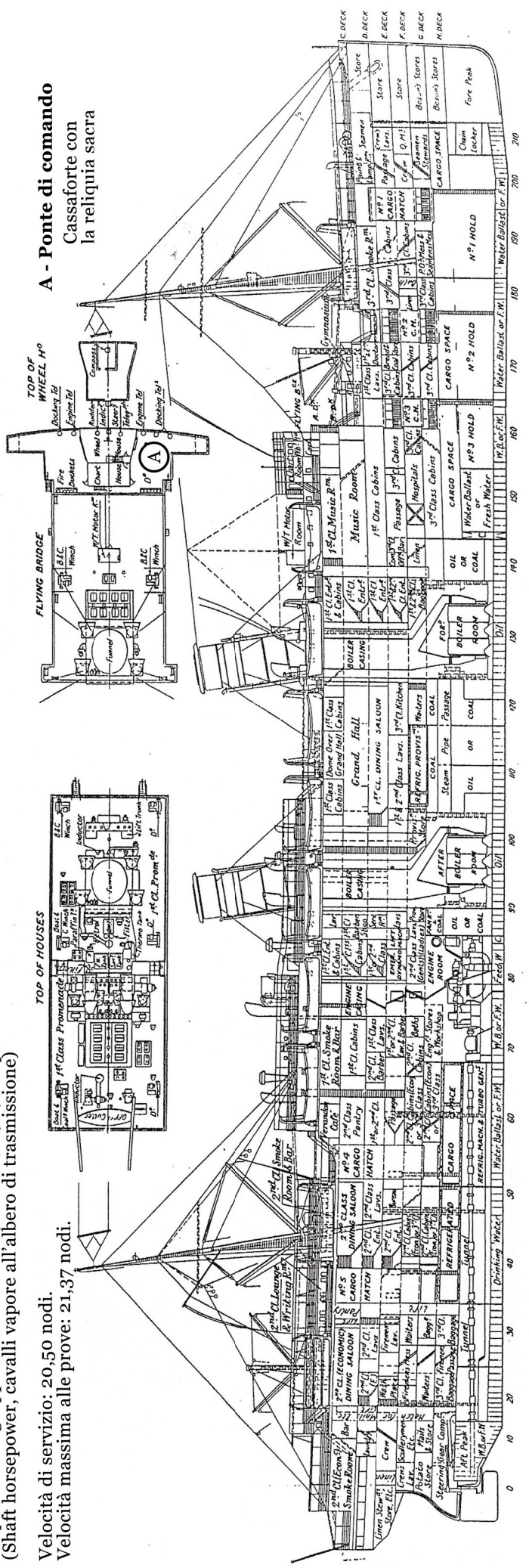
(Shaft horsepower, cavalli vapore all'albero di trasmissione)

Velocità di servizio: 20,50 nodi.

Velocità massima alle prove: 21,37 nodi.

VITTORIO AMEDEO II THE LATEST AND LARGEST LLOYD SABAUDO LINER.

Cantiere: Riva Trigosa (Genova)
Impostato: 6 Giugno 1924.
Varato: 23 Aprile 1925.
madrina la Marchesa De La Penne
Viaggio inaugurale: 20 novembre 1925.



A - Ponte di comando

Cassaforte con la reliquia sacra

B - Cucina

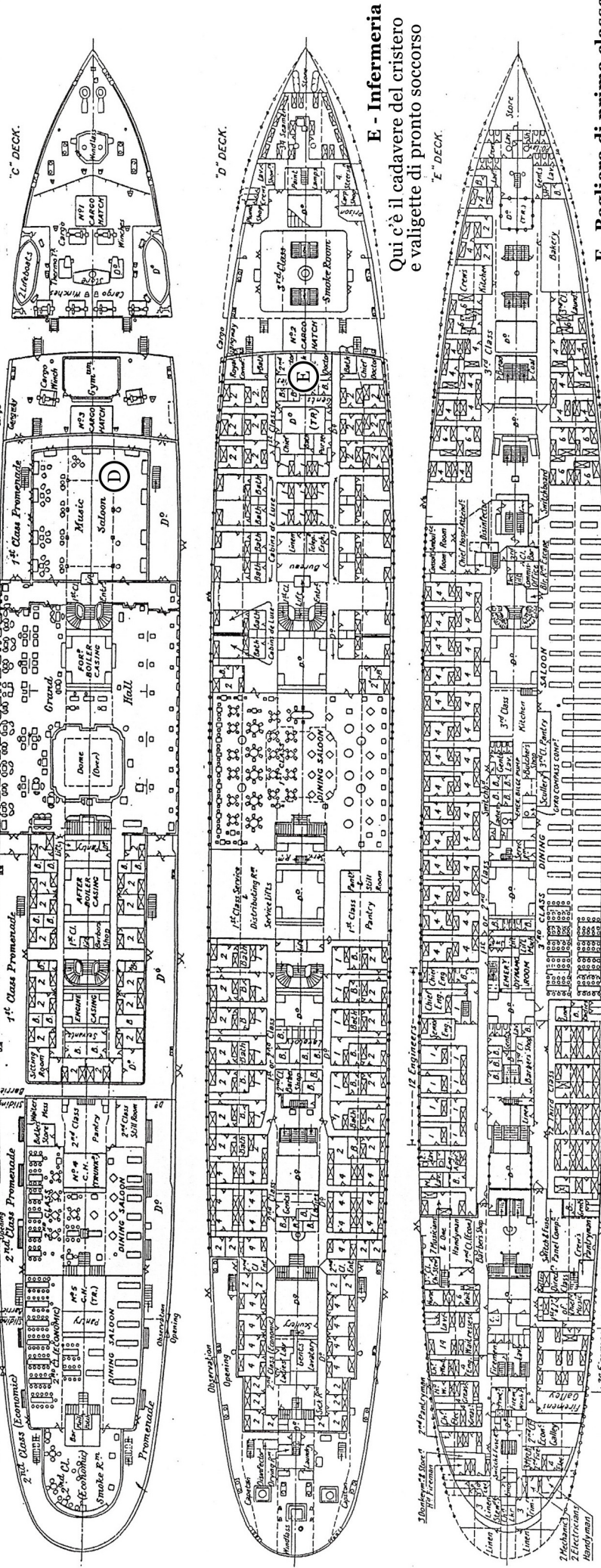
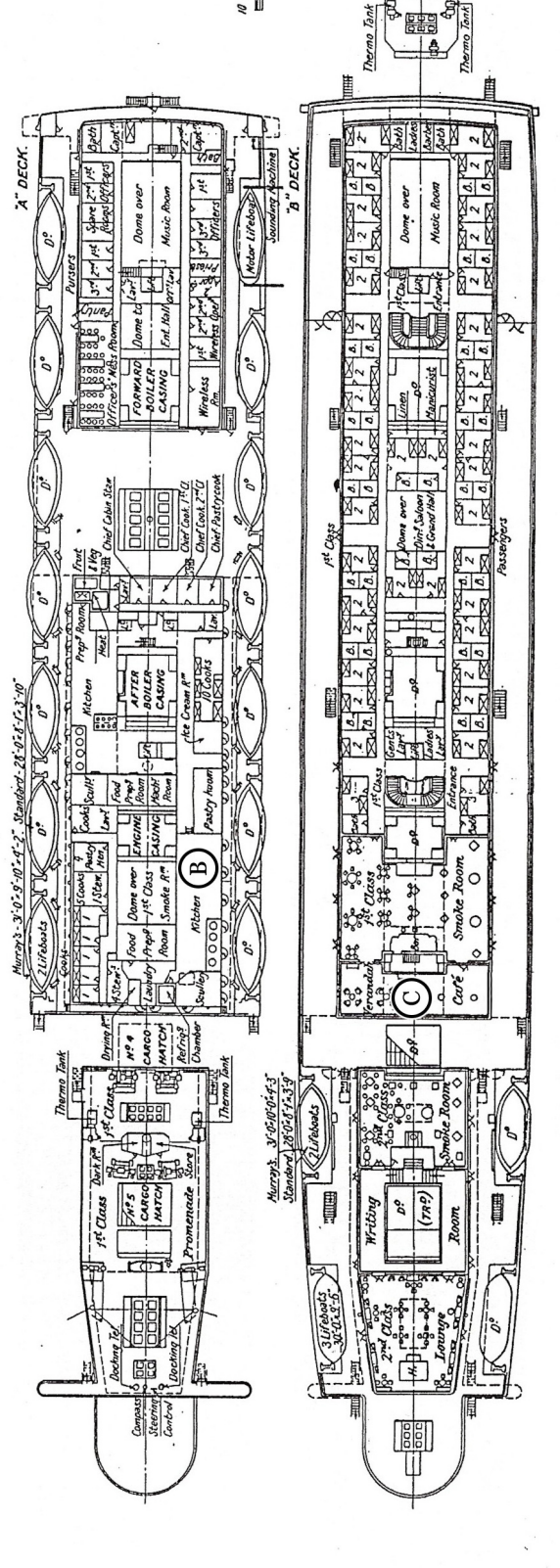
Cibo e acqua per i sopravvissuti

C - Giardino d'inverno

Terra per seppellire lo Zemi

D - Sacrifici umani

Sala da ballo trasformata in tempio improvvisato.

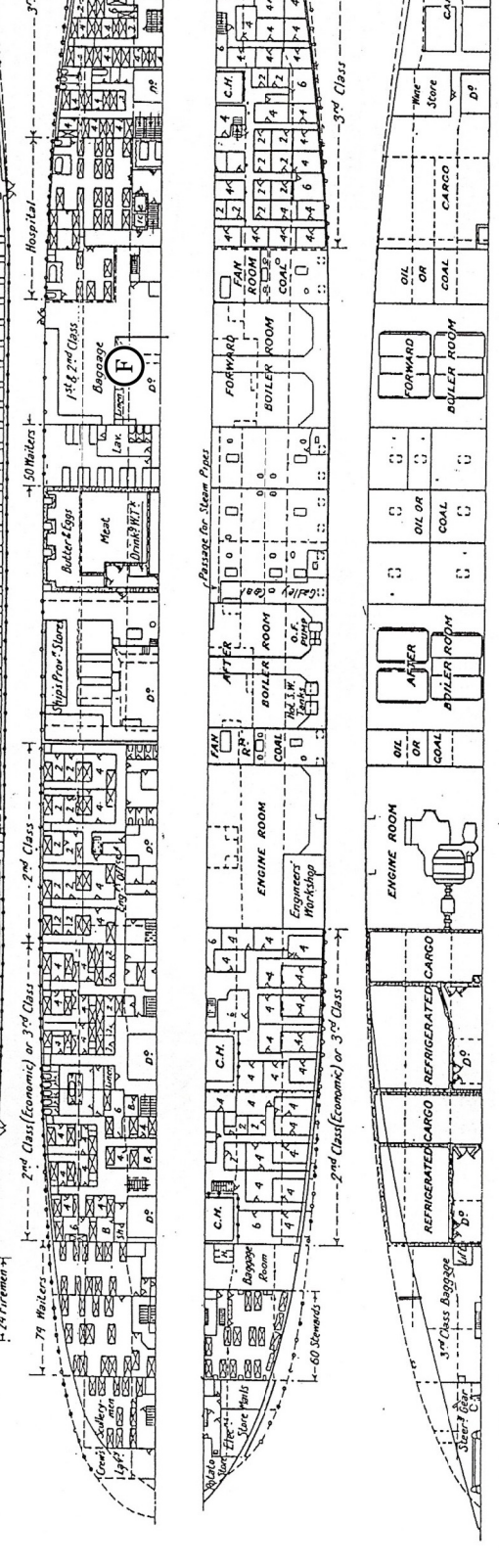


E - Infermeria

Qui c'è il cadavere del cristero e valigette di pronto soccorso

F - Bagliera di prima classe

Sopravvissuti & Zemi



Capacità d'imbarco:

1.595 passeggeri in tre classi (attualmente 1400)

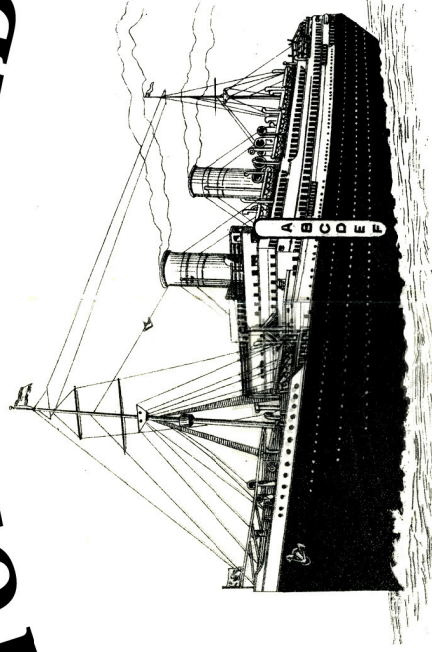
Prima classe: 239 passeggeri (attualmente 220)

Seconda classe: 252 passeggeri (attualmente 245)

Terza classe: 440 passeggeri (attualmente 420)

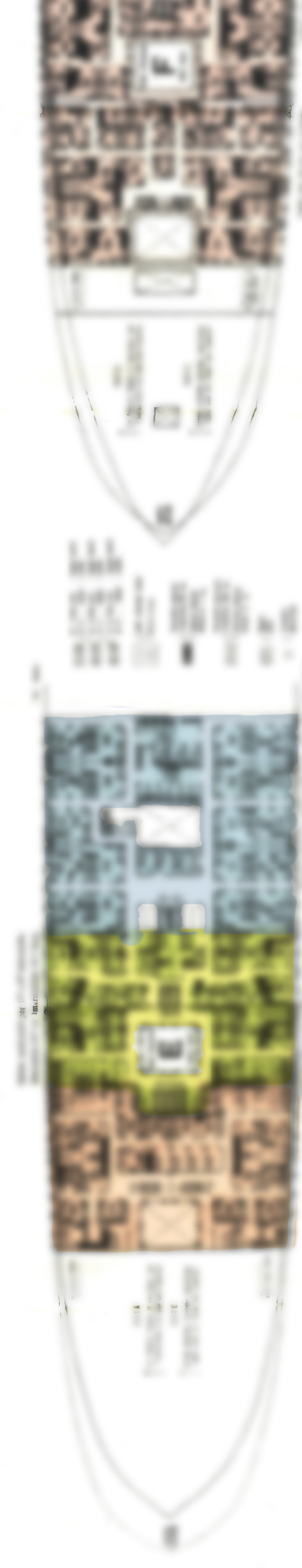
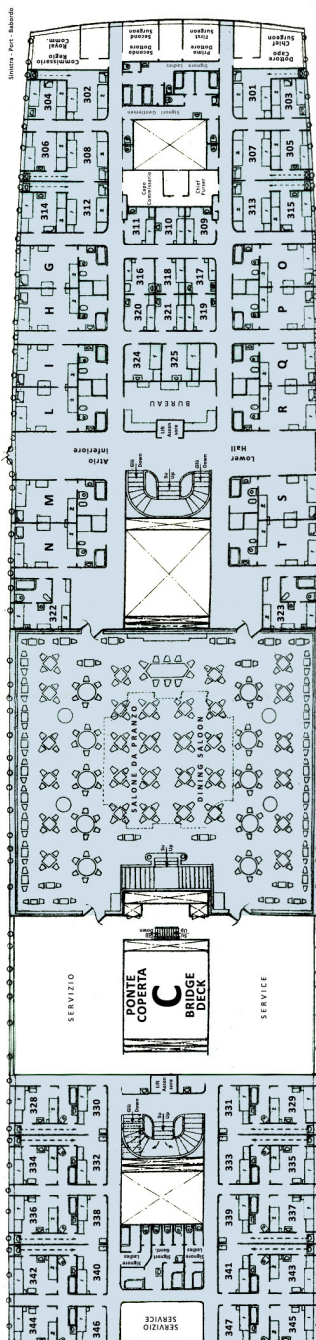
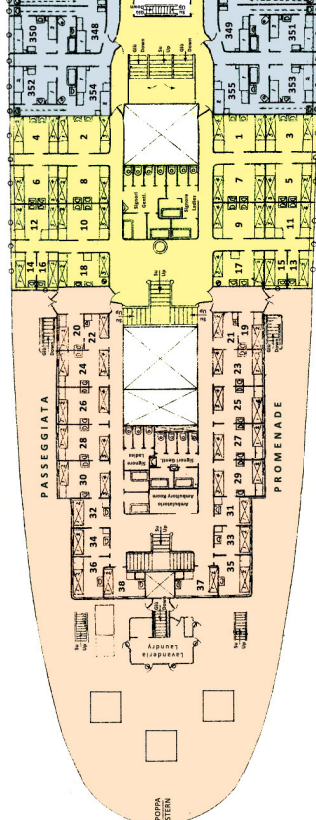
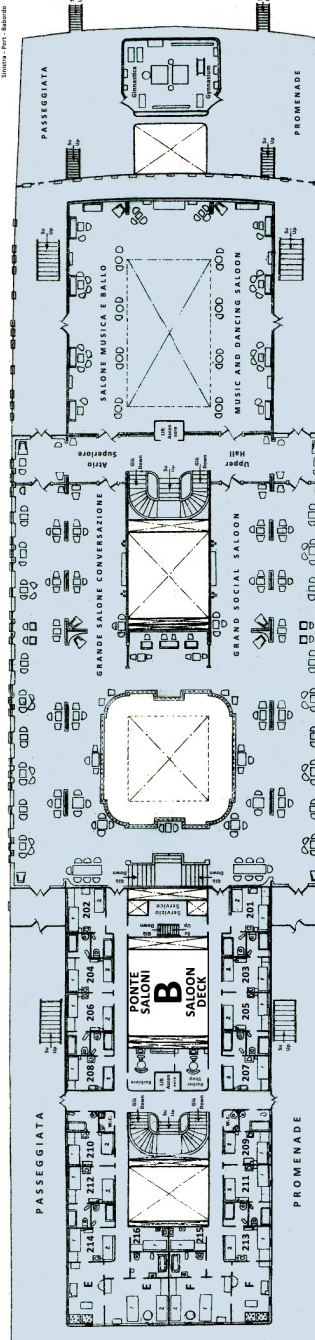
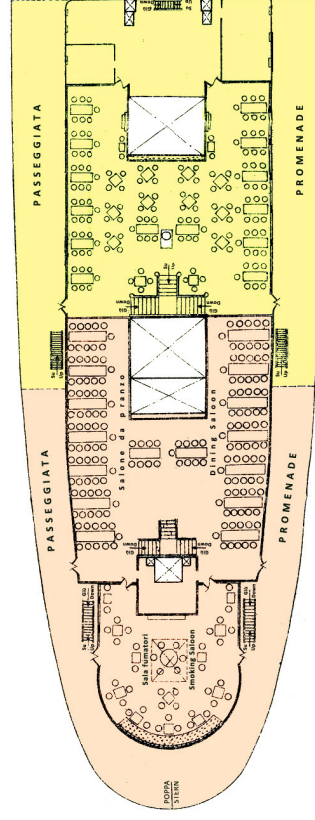
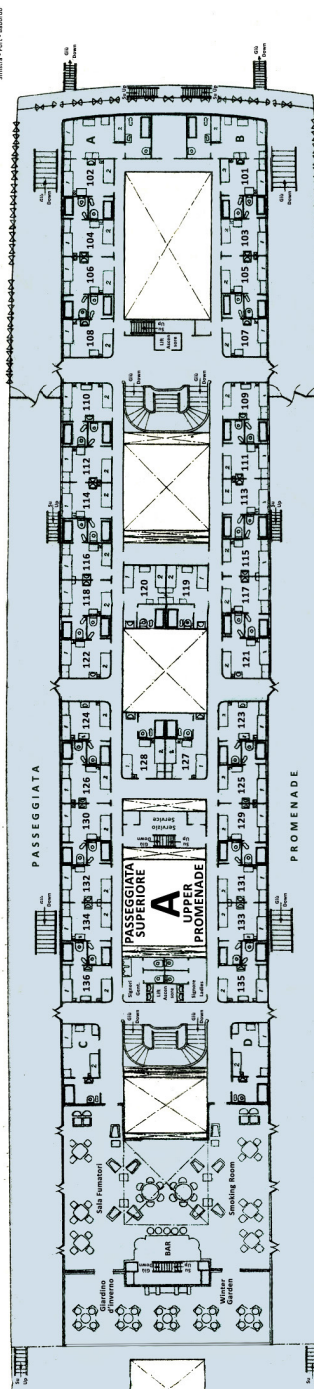
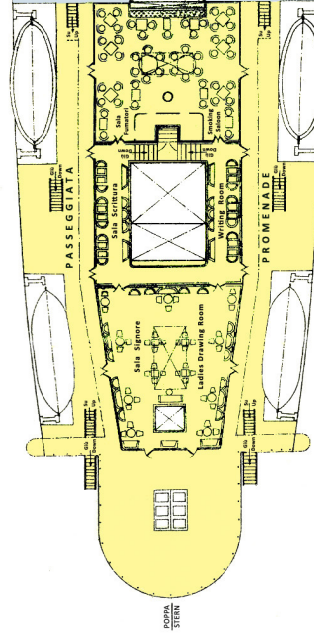
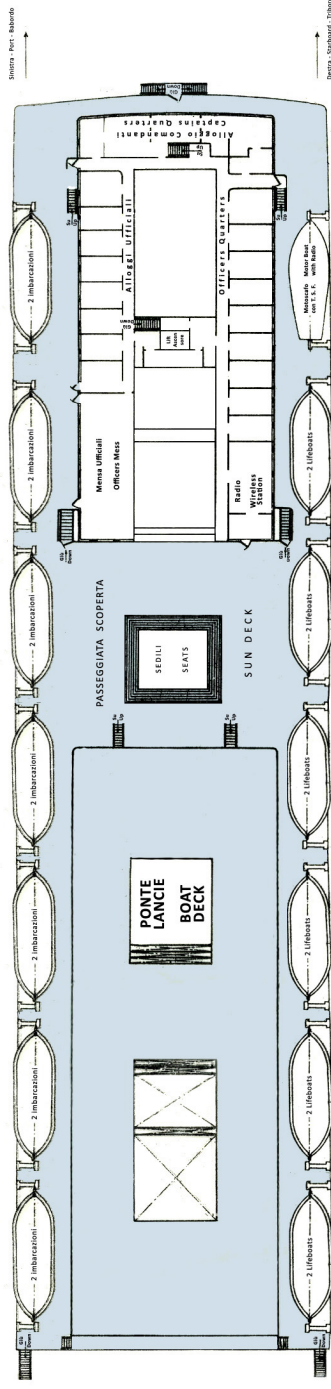
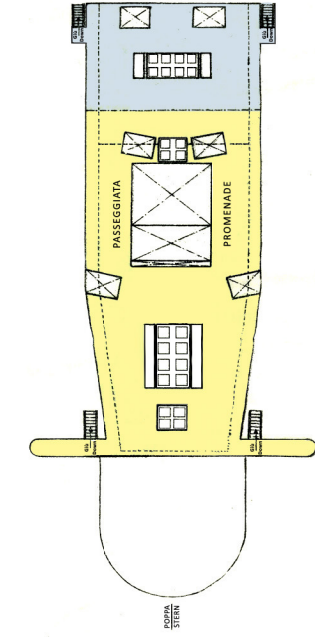
Equipaggio: 532 persone.

VITTORIO AMEDEO II



Piroscopo a combustione liquida e turbine con doppia elica
STAZZA LORDA TONN. 24.500
LUNGHEZZA METRI 198,40 LARGHEZZA METRI 23,16
FORZA CAVALLI ASSE 25.240

Twin - Screw Turbine Oil-Burning Steamer
GROSS TONNAGE 24.500
LENGTH 650 FEET - AND 8 IN BEAM 76 FEET
I. H. P. 25.240



PRIMA CLASSE
FIRST CLASS
SECONDA CLASSE
SECOND CLASS
TERZA CLASSE
THIRD CLASS